



# JOSEPH ROBBONE

*Danza del falco*  
*Jim Crow Suite*  
*Sonata romantica*  
*Deux Mouvements*

**Fabio Grasso**  
pianoforte

**Antonio Tarallo**  
pianoforte

**Giorgio Molteni**  
violino



SOCIETÀ DEL  
QUARTETTO  
DI VERCELLI



La figura di Joseph Robbone (16/5/1916 - 23/4/1985) è estremamente significativa per la storia della cultura musicale di Vercelli, sua città natale.

La poliedricità è un tratto caratteristico del personaggio: diplomato in Composizione, che studia con F. Alfano, G. F. Ghedini e A. Casella, in Pianoforte e in Direzione d'Orchestra, laureato in Scienze Economiche, dal 1938 al 1949 insegna matematica nelle scuole medie; nel 1946 ricostituisce la Società del Quartetto di Vercelli, dove nel 1950 fonda il Concorso Internazionale G. B. Viotti, a cui nel 1956 affianca l'Opera Stabile per la valorizzazione dei giovani artisti, il Liceo Musicale Viotti, e nel 1958 il Viotti d'Oro, riconoscimento riservato alle più eminenti personalità musicali.

Fra le sue composizioni per vasto organico figurano opere teatrali (Suor Beatrice, La zia di Carlo e Terry Dugan), un balletto (Don Giovanni '61, 1960), composizioni orchestrali, fra cui due Sinfonie (1951), Impresione guerresca (1938), Passacaglia (1952), Concerto grosso (1954), e brani sinfonico-corali: Trittico sacro con soli (1946), Requiem per il partigiano ignoto (1953), I canti della Sermenza (1954), Tre Canti della Resistenza (1954), Corali della Valsesia Alta (1955), Visitatio sepulchri con soli e recitanti (1964). La produzione cameristica annovera il Quartetto per percussioni (1960), il Trio (1962), la Partita per violino e viola (1962), le Sonate per violino e pianoforte, violoncello e pianoforte, flauto e pianoforte, 2 Movimenti (1949) per due pianoforti, 3 Liriche per ensemble (1965). Fra i brani per strumenti solisti citiamo: Jim Guitar Suite per chitarra (1973), Danza del falco (1948), Jim Crow Suite (1950), vari pezzi per organo, fra cui Folgorazione e conversione di Paolo di Tarso (1973), Variazioni su un tema di Elisabetta (1973), Piccola Messa (1976), Preludio, fanfara e corale (1981).

Rendere omaggio a Joseph Robbone concentrando l'attenzione sulla sua attività compositiva è cosa abbastanza inusuale, considerato che i suoi concittadini ne ricordano soprattutto il coraggioso, lungimirante e pionieristico lavoro di ideatore di eventi, capace di conferire alla città di Vercelli un rilievo musicale di tutto rispetto.

In questo CD, realizzato su iniziativa della Società del Quartetto di Vercelli, attualmente retta dalla moglie di Joseph Robbone, Maria Arsieni, e da suo figlio Pier, vengono presentati quattro brani in prima incisione assoluta. Ne risulta una testimonianza che, al di là dell'interesse documentale, conferma anche in quest'ambito l'eclettismo e la curiosità intellettuale di una personalità dedita all'esplorazione di svariati linguaggi musicali novecenteschi: le suggestioni poliritmiche e percussive di Strawinsky e Bartók, decisamente preponderanti, coabitano con echi busoniani, allusioni alle estreme propaggini del tardo Romanticismo, reminiscenze di varie correnti italiane e francesi di inizio XX secolo, e richiami a elementi folclorici.

Sul piano personale, l'aver portato a compimento questo progetto, in collaborazione con Giorgio Molteni e Antonio Tarallo, rappresenta anche un gesto di riconoscenza nei confronti di una persona che, da creatore e direttore del Liceo Musicale vercellese "G. B. Viotti", presso cui ricevetti la formazione dell'infanzia e dell'adolescenza, seguì il mio percorso con affetto e partecipazione, affiancando all'insegnamento dei docenti Mario Barasolo e Jean Micault (primo vincitore del Concorso Viotti, titolare di corsi di perfezionamento di respiro internazionale al Liceo Viotti, nonché esecutore della "Danza del falco" in alcuni recitals vercellesi) i propri mirati consigli, formulati con grande acume, e spesso conditi da quel fine umorismo, quell'ironia leggera, pungente e sdrammatizzante che della profonda intelligenza sono segni rivelatori.

Fabio Grasso

La *Danza del Falco e Canzone* e la *Jim Crow Suite* sono state registrate sul pianoforte Steinway & Sons D della Società del Quartetto di Vercelli, presso la Sala Grande del Museo Borgogna di Vercelli, che si ringrazia per la gentile ospitalità.

I *Deux Mouvements* per due pianoforti e la *Sonata* per violino e pianoforte sono stati registrati dal vivo al Teatro Civico di Vercelli (si ringrazia a tal proposito il Comune di Vercelli), in occasione del concerto del 23-11-2006 organizzato dalla Società del Quartetto di Vercelli.

Links:

Fabio Grasso

[www.fabiograsso.eu](http://www.fabiograsso.eu)

Antonio Tarallo

[www.conservatorio.tn.it/wordpress/wp-content/uploads/cv-tarallo1.pdf](http://www.conservatorio.tn.it/wordpress/wp-content/uploads/cv-tarallo1.pdf)

Giorgio Molteni

[www.giorgiomolteni.it](http://www.giorgiomolteni.it)



Società del Quartetto di Vercelli

[www.concorsoviotti.it](http://www.concorsoviotti.it)



Associazione culturale Rosenfinger

[www.rosenfinger.com](http://www.rosenfinger.com)

# Joseph Robbone

Brani in prima registrazione assoluta

- 1 **Danza del falco e canzone** per pianoforte  
Fabio Grasso, pianoforte 8'00"
- Jim Crow Suite** per pianoforte
- 2 I. Corale: Lento 4'46"  
3 II. Scherzo: Presto 1'53"  
4 III. Ostinato: Adagio, Più mosso, Lento 5'38"  
5 IV. Finale: Allegro 8'38"  
Fabio Grasso, pianoforte
- Sonata romantica** per violino e pianoforte
- 6 Allegro moderato 6'46"  
7 Cadenza - Finale: Allegro 9'49"  
Giorgio Molteni, violino  
Fabio Grasso, pianoforte
- 8 **Deux Mouvements**  
*dai canti della mia vallata* (Allegro moderato - Lento)  
per due pianoforti. 6'43"  
Fabio Grasso, Antonio Tarallo, pianoforti

Tracce 6, 7, 8: registrazioni dal vivo, Teatro Civico di Vercelli, 23-11-2006. Durata totale: 52'38"



Siae